

# Lettera aperta di Quaglieni a Mauro Laus

18 SETTEMBRE 2022 · DALL'ITALIA E DAL MONDO

“

## **Caro Senatore, questa mattina ho vinto la pigrizia domenicale ereditata dalla pandemia di leggere a letto i giornali e sono stato al teatro Alfieri ad ascoltarla**

Ero curioso anche perché un comizio alle 9,30 del mattino oggi è cosa ardua. Nessuno finora si è azzardato a confrontarsi con l'Alfieri, luogo deputato nel passato remoto solo per grandi leader nazionali. Lei è riuscito a riempire il teatro, un fatto unico, credo negli ultimi dieci anni, per qualsiasi partito ed ha raggiunto anche altre molte migliaia di ascoltatori via internet. La conduttrice dell'intervista che ha reso agile con misura sapiente il comizio che oggi appare di per sé 'improponibile, è stata una coprotagonista discreta d'eccezione perché Laura Pompeo, donna di cultura e politica di razza, ha dimostrato cosa significhi parteggiare, ma anche stare al di sopra con equilibrio, toccando tutti i temi senza censure.

Laura Pompeo ha alle sue spalle e davanti a sé il ruolo dei colloqui intervista da casa tramite internet che ci hanno salvato dall'isolamento della pandemia attraverso una trasmissione su Fb di grande successo da cui è nato anche un libro che sta riscuotendo vasto interesse.

Io l'ho ascoltata con piacere e quasi mai ho dissentito da lei perché lei si è rivelato un politico che non parla il politichese, è appassionato delle sue idee e delle sue origini di cui è anzi giustamente orgoglioso, ma non è mai fazioso.

Quanta differenza con altri suoi colleghi! Ha anche dimostrato cosa ha fatto in Parlamento nei suoi cinque anni al Senato con una sorta di rendicontazione ai suoi elettori che molti paracadutati o non si scordano di fare.

Quando ha parlato di diritti non si è rivelato giacobino come altri suoi colleghi, anche se ha tralasciato di pronunciare la parola dovere. Sarà che, occupandomi quest'anno di Mazzini, io la parola doveri la dico spesso, ma credo che il senso di tutto il suo discorso-intervista sia stato all'insegna del dovere civile.

Oggi troppo spesso si rivendicano i diritti, ma anche i doveri a me paiono importanti perché senza doveri, come insegnava Mazzini, i diritti si vanificano.

Molte cordialità.

Pier Franco Quaglieni